REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 07 - GESTIONE DEMANIO IDRICO AREA CENTRALE (CZ - VV- KR)

Assunto il 29/07/2019

Numero Registro Dipartimento: 1290

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *9496 del 02/08/2019*

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 ALLA RETE FERROVIARIA ITALIANA PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTO DI PULIZIA DELL'ALVEO DEL TORRENTE CANCELLO RICADENTE NEL COMUNE DI AMATO (CZ) .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con DGR n. 26 del 17/02/2017 si è stabilito, tra l’altro, che, in attuazione della DGR n. 541 del 16 dicembre 2015, lo scioglimento della UOT istituite con DGR n. 369/2015, con contestuale passaggio delle relative funzioni, procedimenti e personale ai settori dipartimentali di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DGR n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto: “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. 541 del 16/12/2015, si è stabilito, tra l’altro, che le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte per effetto dell’entrata in vigore della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con la citata DGR n. 63 del 15/02/2019;
- con DGR n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto: “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: “Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”, tra l’altro, si è dato atto che, ai sensi dell’art. 5 del regolamento regionale n. 3/2019, dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC entrerà in vigore la nuova struttura organizzativa approvata con Deliberazione n. 63/2019 e per l’effetto le Unità Organizzative Temporanee saranno disciolte, inoltre, con l’entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di cui alla DGR n. 63/2019, per effetto le modifiche ivi adottate, si produrranno effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali di cui all’allegato C della medesima DGR n. 63/2019, in quanto relativi a Settori oggetto di modifica;
- con D.D.G. n. 643 del 18/12/2018 l’Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con D.P.G.R. n° 139 del 19/12/2018 è stato nominato l’Ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con DGR n. 160 del 16/04/2019 è stato prorogato il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” all’Ing. Domenico Pallaria;
- con decreto Dirigenziale n° 7243 del 17/06/2019 è stato conferito allo scrivente l’incarico di direzione di reggenza del Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone);

VISTA l’istanza in data 03/07/2019 della Rete Ferroviaria Italiana, intesa ad ottenere l’ autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 per l’esecuzione di un intervento di pulizia del Torrente Cancello, nel tratto in corrispondenza del ponte ferroviario, nei Comuni di Amato e Pianopoli (CZ), essendo il corso d’acqua limite comunale.

CONSIDERATO che i predetti lavori, essendo indirizzati al controllo ed alla difesa del ponte ferroviario, sono ritenuti di assoluta urgenza ai fini della sicurezza per le persone e le cose.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CONSIDERATO che i lavori, configurandosi come un intervento di manutenzione straordinaria delle reti viarie, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera d) delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico, non necessitano del parere dell' Autorità di Bacino Distrettuale , per come previsto dal successivo comma 5.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

di autorizzare, per quanto di competenza, la Rete Ferroviaria Italiana per l'esecuzione di intervento di pulizia dell'alveo del Torrente Cancello, nel comune di Amato e Pianopoli (CZ)

La presente autorizzazione viene rilasciata sulla base degli elaborati tecnici, debitamente firmati dall Geom. Silvestro Bressi , funzionario della Rete Ferroviaria Italiana . Pertanto, ad avvenuta conclusione dell'iter istruttorio, cui naturalmente farà seguito l'inizio dei lavori, codesta Società, limitatamente alle opere interferenti col regime idraulico del corso d'acqua interessato, provvederà ad ottemperare alle seguenti condizioni:

1. assicurare che i lavori saranno avviati in un periodo in cui, sia attraverso sistemi di previsione meterologica che tramite le indicazioni della Protezione Civile, è possibile ritenere che siano assolutamente da escludere eventi di piena o intensi fenomeni meteorici;

2. tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza della presente autorizzazione saranno a cura del richiedente Rete Ferroviaria Italiana Società ritenendo l'autorizzazione resa con l'esplicita intesa che questa Amministrazione sarà sollevata da qualsiasi danno o molestia possa prevenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti.

3. l'autorizzazione non esonera la Rete Ferroviaria Italiana richiedente dall'obbligo di osservare, sotto la propria e diretta esclusiva responsabilità, le leggi ed i regolamenti in materia,anche se non citati;

4. la presente autorizzazione è da intendersi per soli fini idraulici, la Rete Ferroviaria Italiana richiedente resta obbligato a richiedere, eventuali altri pareri o nulla-osta presso altri enti e uffici aventi causa con le problematiche relativi ai lavori idraulici;

5. garantire che tutte le operazioni siano regolate da misure di sicurezza secondo le norme vigenti e nel rispetto degli adempimenti previsti, esonerando il RUP e questa Amministrazione da ogni responsabilità in merito. In particolare, data la natura cedevole del terreno di base e la presenza continua d'acqua, prima di ogni operazione è necessario verificare che i mezzi utilizzati non subiscano sprofondamenti, e che il livello idrico consenta l'esecuzione in sicurezza delle operazioni. Le persone possono essere presenti in alveo solo dopo che si siano messe in atto le relative misure di sicurezza.

6. on devono essere alterate le fluenze del corso d'acqua con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiali di qualunque provenienza, aldilà di quelli necessari alle operazioni previste. A termine dei lavori deve essere ripristinato lo stato dei luoghi, eliminando dall'alveo tutti i materiali utilizzati per regimare l'alveo e consentire i lavori.

7. non possono essere estirpate piante radicate lungo le scarpate di diametro superiore a 25 cm., salvo autorizzazione dell'organo competente[

8. non devono essere danneggiate le difese idrauliche presenti nel corso d'acqua. In particolare, i mezzi utilizzati non devono assolutamente recare danno alle difese idrauliche, prevedendo opportune misure per l'accesso in alveo.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

9. I lavori non devono arrecare danni al profilo di fondo, con escavazioni oltre la sua naturale livelletta, definita dall'allineamento delle opere idrauliche, stradali e ferroviarie esistenti ; la quota minima di scavo non deve essere pertanto inferiore a quelle dell'estradosso superiore delle fondazioni delle opere longitudinali, né del coronamento delle briglie esistenti, né dell'estradosso superiore delle fondazioni delle pile esistenti, per evitare ogni possibile erosione. Laddove i lavori possano nuocere alle fondazioni delle pile degli attraversamenti o alle difese idrauliche longitudinali esistenti, gli stessi sono consentiti solo a condizione di disporre di opportune protezioni per tali opere.

10. il materiale in esubero movimentato in alveo resta di proprietà demaniale, lo stesso deve essere collocato a riempimento delle depressioni o a a ricarica o protezione delle sponda erose del corso d'acqua sia in dx che in sx orografica, e non può essere assolutamente allontanato dalle pertinenze demaniali. La ditta esecutrice dei lavori sarà ritenuta responsabile di tali violazioni .

11. il cantiere deve essere interdetto a persone o mezzi non autorizzati; codesta Società sarà ritenuta unico responsabile per eventuali danni e/o incidenti che dovessero verificarsi direttamente o indirettamente a causa di eventuale inadempienze.

12. a lavori ultimati dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi, con chiusura degli eventuali varchi di accesso;

13. i rifiuti rinvenuti dovranno essere conferiti a cura e spesa del Rete Ferroviaria Italiana richiedente in discariche autorizzate, secondo la loro tipologia;

14. la Rete Ferroviaria Italiana richiedente resta obbligata, ad eseguire le eventuali istruzioni, che saranno impartite dal RUP;

15. la comunicazione di inizio lavori dovrà essere trasmessa a quest'Ufficio almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio dei lavori allegando alla stessa una planimetria con l'indicazione del sito dove verrà depositato il materiale in esubero;

16. la presente autorizzazione ha una durata di trenta giorni, a fine lavori codesta Rete Ferroviaria deve presentare apposita documentazione fotografica ed avvertire il RUP per verificare se i lavori siano stati eseguiti in conformità del presente parere;

17. il Responsabile del procedimento della pratica di che trattasi è il Funzionario ing. Francesco Antonio Crispino , che potrà essere contattato telefonando al numero 0961/853988 o alla posta elettronica fantonio.crispino@regione.calabria.it.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
CRISPINO FRANCESCO ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.